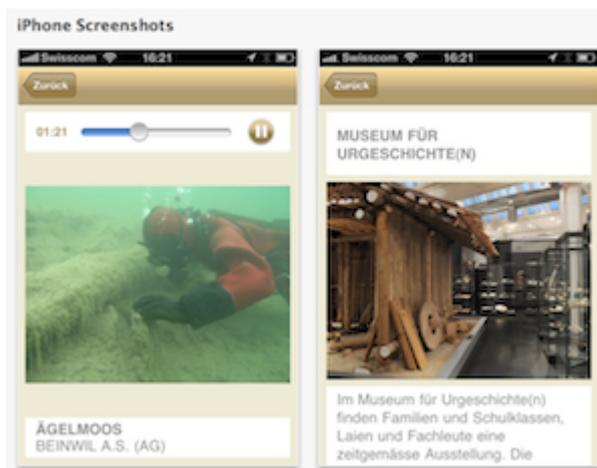


In Svizzera le palafitte si visitano con l'iPhone

Pubblicato: Venerdì 8 Luglio 2011



Per entrare nelle case del **Neolitico** e vedere come vivevano i nostri antenati ora basterà un tocco sullo schermo del telefonino. Questo è possibile grazie a una **nuova applicazione per iPhone e iPad** messa a punto dall'ufficio federale della cultura della vicina Svizzera. Un modo innovativo per promuovere e far conoscere ai turisti e ai visitatori i suoi siti preistorici che l'Unesco ha dichiarato di recente patrimonio dell'umanità (come è avvenuto per l'**Isolino Virginia** nel lago di Varese). La Svizzera non ha perso tempo e a pochi giorni di distanza dal prestigioso riconoscimento internazionale ha presentato la sua "app" che unisce le conoscenze di un'enciclopedia multimediale all'utilità di una guida turistica. Si chiama "**Palafittes Guide**" e offre al visitatore una serie di servizi per scoprire sul posto i tesori nascosti nel sottosuolo o sul fondale dei laghi. Il programma contiene inoltre una guida audio per 53 siti palafitticoli che sono circa il novanta per cento degli insediamenti svizzeri. Per ciascuno di essi è stata preparata una presentazione di circa tre minuti descrive i reperti custoditi nel sottosuolo o nel fondale lacustre, racconta come vivevano gli abitanti del luogo e spiega i procedimenti della ricerca archeologica.



L'applicazione **funziona tramite Gps e cartina geografica**: l'iPhone è in grado di localizzare con precisione i siti e abbinare un'immagine che completa le indicazioni della guida e ciò che l'ascoltatore vede intorno a sé. La "Palafittes Guide" offre inoltre informazioni su musei che espongono oggetti dell'era palafitticola e una vasta raccolta di testi a carattere generale sull'argomento. Questi spiegano, per esempio, cos'è la dendrocronologia o quali abiti indossavano e quali tecniche padroneggiavano i palafitticoli. Si tratta di informazioni complementari all'audioguida, che possono essere consultate dappertutto, non essendo riferite a un luogo specifico. Anche l'audioguida funziona ovunque, ma sul posto è certamente più interessante. Il contenuto della "**Palafittes Guide**", interamente disponibile in quattro lingue (d/f/i/e), è caricato automaticamente nella

lingua impostata per l'iPhone.

L'unico limite? Il confine. L'app infatti, essendo Svizzera, non contempla l'Italia e nemmeno Varese. Un bel modello, comunque, su cui riflettere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it